

# Giorgetti: ad aprile proroga delle misure sul caro energia Cartelle, 27 milioni in stralcio

## Leo: abolizione dell'Irap e moratoria estiva per le scadenze fiscali

di **Enrico Marro**

**ROMA** Gli aiuti per famiglie e imprese contro il caro-energia, che il governo ha rifinanziato per i primi tre mesi dell'anno, verranno prorogati ma in forma diversa, per premiare chi mette in atto comportamenti virtuosi sul fronte dei consumi. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, intervenendo ieri mattina a Telefisco, il convegno annuale del *Sole 24 Ore*. «L'andamento dei prezzi è mutato e speriamo che continui a scendere — ha detto Giorgetti — ma bisognerà rimettere mano alle misure e sicuramente prorogarle, non nella stessa forma ma studiando meccanismi più efficienti e più flessibili rispetto all'andamento dei consumi e che orientino le famiglie e premino comportamenti virtuosi. Se ne sta discutendo anche a livello europeo».

Il ministro ha quindi messo in guardia sui problemi di attuazione del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza: «Le risorse ci sono, è un progetto ambizioso, la vera difficoltà è metterle a terra. Senza uno snellimento delle procedure diventa difficile». Allargando il campo ai rapporti con l'Europa, il ministro ha detto che sulla riforma del Patto di Stabilità ci sarà «un negoziato assai complicato: certamente l'Unione deve aggiornare le sue regole in funzione della crescita. Il nuovo Patto di Stabilità non può penalizzare gli investimenti e questa discussione, a mio giudizio, deve essere collegata con la riforma della governance economica europea».

A Telefisco sono intervenu-

ti anche il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, e il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini. Quest'ultimo ha spiegato che l'annullamento delle cartelle inferiori a mille euro, deciso dal governo, riguarda tra i 25 e i 27 milioni di cartelle, notificate a 7 milioni di contribuenti, per un totale di 18 miliardi di euro. Somme che vengono condonate perché, secondo governo e Agenzia, lo Stato il più delle volte non è più in grado di recuperarle.

Leo ha ammesso che «nel corso del tempo non c'è stata una efficace lotta all'evasione fiscale. Il tax gap è sempre oscillato tra 85 e 100 miliardi». Con la riforma del fisco, che il governo proporrà nei prossimi mesi, bisogna cambiare strategia, secondo il viceministro. Che ha rivendicato il successo della tregua fiscale: «In soli 5 giorni, sino a ieri sono arrivate 65 mila richieste di definizione agevolata delle cartelle». Con la riforma, ha aggiunto, «per le imprese di minori dimensioni si può pensare a un concordato preventivo biennale»: se il contribuente accetta di versare quanto proposto dal Fisco, si mette al riparo dai controlli. «Per le imprese più grandi c'è la "cooperative compliance": la normativa risale al 2015 e va abbassata la soglia di accesso. Inoltre, bisogna aggiungere un contraddittorio preventivo», in una linea di dialogo accompagnata dalla «riduzione delle sanzioni, che si possono addirittura azzerare». Leo ha quindi proposto «l'abolizione dell'Irap e una moratoria estiva: nessuna scadenza di versamento nel mese di agosto, si deve ripartire dal mese di settembre».

**7** milioni  
i contribuenti  
cui vengono  
cancellate  
le cartelle

**18** miliardi  
il valore  
delle cartelle  
esattoriali  
condonate



### Governo

Giancarlo Giorgetti, 56 anni, ministro dell'Economia del governo Meloni, già ministro dello Sviluppo Economico

